

- al responsabile della Mis. 227 az. 3 - Autorità di gestione del PSR 2007-13;
  - al Comune di Galatone;
  - alla Provincia di Lecce;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 4 maggio 2015, n. 159

**PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Primo imboscamento di terreni agricoli" e Azione 2 "Fustaie a ciclo medio lungo" - Comuni di Andria e Spinazzola (BAT) - Proponente: Squicciarini Pietro. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza. ID\_4689.**

L'anno 2015 addì 4 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**Premesso che**

Con nota acquisita al prot. n. AOO\_089/28/

04/2014 n. 4151, il proponente richiedeva istanza volta ad acquisire il parere di V.I.A. comprensivo di Valutazione di incidenza relativo agli interventi in oggetto allegando il S.I.A. consistente nei seguenti elaborati visionabili sul portale ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. n. AOO\_089/04/06/2014 n. 5283, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS rappresentava che la documentazione presentata doveva essere integrata dando evidenza dell'annuncio sul B.U.R.P. dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA.

Il proponente, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 07/07/2014, del riscontrava quanto sopra richiesto dando evidenza sul B.U.R.P. dell'annuncio di avvenuto deposito;

Con nota prot. n. AOO\_089/24/07/2014 n. 6984, l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

Con nota n. 4052 del 22/09/2014 acquisita al prot. AOO\_089/29/09/2014 n. 8526, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, esprimeva parere **negativo** alla realizzazione dell'intervento ribadito con nota prot. n. 15 del 05/01/2015, acquisita al prot. AOO\_089/08/01/2015 n. 117.

Con nota n. 1864/8002 del 30/09/2014, acquisita al prot. AOO\_089/28/10/2014 n. 9838, l'Autorità di Bacino della Basilicata dichiarava che la zona in oggetto non è interessata da aree a rischio idrogeologico o a rischio idraulico, secondo quanto indicato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente redatto dall'Autorità di Bacino. Pertanto l'Autorità di Bacino ha ritenuto di non dover esprimere in merito alcun parere.

Con nota n. 81546 del 14/10/2014, acquisita al prot. AOO\_089/22/10/2014 n. 9536, il Comune di Andria, ha espresso parere favorevole al progetto.

Con nota prot. n. 13480 del 03/11/2014, acquisita al prot. AOO\_089/10/11/2014 n. 10500, la Soprintendenza per i beni archeologici per la Puglia - Taranto rilevava opportuna una preventiva valutazione del rischio archeologico.

Con nota prot. n. 10331 del 07/11/2014, acquisita al prot. AOO\_089/14/11/2014 n. 10865, il Comune di Spinazzola, fatti salvi i pareri degli altri Enti preposti alla tutela degli specifici vincoli presenti sul territorio, esprimeva parere favorevole all'intervento.

Nella seduta del 28.10.2014 il Comitato Regionale per la VIA si esprimeva come da parere allegato (prot. AOO\_089/28/10/2014 n. 9899) trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota AOO\_089/30/10/2014 n. 10017 con cui l'Autorità competente per la V.I.A. convocava la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/90 e s.m.i in data 10/11/2014 al fine di addivenire a definitive ed univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo. La Conferenza di servizi si concludeva confermando il parere negativo espresso dal Comitato regionale per la V.I.A.

A seguito di approfondimenti condotti dall'Ufficio scrivente emergeva la tardività dell'invio della comunicazione relativa alla convocazione della Conferenza di servizi che pertanto, con nota prot. n. AOO\_089/10/12/2014 n. 12168, veniva riconvocata per il giorno 09/01/2015.

Con nota del 19/12/2014, acquisita al prot. AOO/07/01/2015 n. 31, il proponente chiedeva la riconvocazione della Conferenza di servizi, attesa la predetta tardività della convocazione della Conferenza di servizi stabilita per il giorno 10/11/2014, presentando al contempo le proprie controdeduzioni sia al parere reso dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e sia al parere dal Comitato regionale per la VIA.

Nel corso della Conferenza di Servizi svoltasi in data 09/01/2015 erano emerse le forti perplessità manifestate da parte del Servizio Ecologia in merito alla scelta delle specie arboree ed arbustive selezionate per la realizzazione dell'impianto sia nella tipologia "*bosco permanente*" e sia "*fustaie a ciclo medio lungo*", così come già evidenziato nel parere del Comitato V.I.A.

A conclusione della disamina delle problematiche emerse nel corso della discussione, il proponente, facendo seguito al documento "controdeduzioni", chiedeva di poter presentare un progetto rimodulato, alla luce dei contributi istruttori e dei pareri pervenuti, consistente, in particolare, nello stralcio della tipologia di intervento "*fustaie a ciclo medio lungo*" e nella riproposizione all'esame degli Enti coinvolti nel procedimento il progetto relativo alla tipologia "*bosco permanente*" individuando specie coerenti con la vegetazione potenziale del sito di impianto oltre ad altre proposte progettuali volte a ridurre i potenziali impatti significativi.

Atteso quanto riportato, il Presidente della Conferenza di servizi riteneva di poter assentire a tale richiesta concedendo il termine perentorio di dieci giorni, a decorrere dalla data della Conferenza di servizi, per la consegna del progetto rimodulato da portare all'attenzione degli Enti per le proprie determinazioni.

Con nota inviata a mezzo PEC in data 19/01/2015, acquisita al prot. AOO\_089/22/01/2015 n. 810, il proponente trasmetteva il progetto rimodulato, consistente in una Relazione tecnica R1, una relazione Paesaggistica R2, Cartografie R3;

Con nota prot. AOO\_089/11/03/2015 n. 3606, il Comitato regionale per la V.I.A., pur considerando le integrazioni presentate e la rimodulazione dei possibili interventi, confermava il parere non favorevole in quanto il progetto determinerebbe effetti ambientali negativi significativi.

Con nota prot. n. 1321 del 01/04/2015, acquisita al prot. AOO\_089/01/04/2015 n. 4623, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, confermava il proprio parere negativo.

Con nota prot. AOO\_089/10/04/2015 n. 4912, trasmessa a mezzo PEC in pari data, l'Ufficio V.I.A. e Vinca comunicava, ai sensi dell' art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che avrebbe provveduto ad adottare formale provvedimento di rigetto della citata istanza, rammentando al proponente la facoltà di presentare, per iscritto, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti sulla base delle seguenti motivazioni:

1. le criticità in origine, relative alla limitata fertilità dovuta alla dotazione estremamente scarsa di sostanza organica come pure alle caratteristiche stagionali in generale non favorevoli alla realizzazione di simili impianti, anche in riferimento alle condizioni microclimatiche del comprensorio delle Murge, non risultano essere state superate;

2. a conferma di quanto riportato al punto precedente si sottolinea che nello studio di Biondi *et al.* (2004)<sup>1</sup> la vegetazione forestale dei boschi dell'Alta Murgia, risulta presente quasi esclusivamente sul versante rivolto verso l'Adriatico. Non va inoltre sottaciuto, inoltre, che nel Piano del Parco adottato e citato nelle controdeduzioni, si afferma che "*le*

1 E. Biondi,, S. Casavecchia, V. Guerra, P. Medagli, L. Beccarisi, V. Zuccarello - *A contribution towards the knowledge of semi-deciduous and evergreen woods of Apulia (southeastern Italy)*. Fitosociologia 41 (1): 3-28, 2004

*potenzialità della zona altomurgiana sono state oggetto di pareri nettamente contrastanti tanto che alcuni Autori (Carano, 1934; Messeri, 1948; Francini Corti, 1966) dubitano dell'esistenza in passato in quest'area di un querceto".* Tale considerazione assume particolare rilievo atteso che la vegetazione spontanea nell'intorno dell'area di intervento è costituita da pascoli riconducibili alle praterie a *Stipa austroitalica ssp. austroitalica (Acino suaveolentis-Stipetum austroitalicae)* e alle praterie post-colturali (*Onopordion illyrici Oberdorfer 1954*) e non già a boschi di latifoglie come quelli che si intende realizzare con il progetto in esame;

3. la stima del fabbisogno idrico, riportata tanto nelle contro deduzioni quanto nel progetto rimodulato, è basata sull'ipotesi di un unico intervento da effettuare durante la stagione arida. Quanto ipotizzato potrebbe ragionevolmente non essere in grado colmare il deficit idrico che si verifica nel periodo arido determinando stress idrico per le piantine collocate a dimora e conseguente insuccesso dell'impianto;

#### **Tutto ciò premesso**

**VISTO** il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

**VISTA** la Legge Regionale 11/2001 e smi

**VISTA** la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

**VISTA** la Legge Regionale 18/2012

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svolta nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

**PRESO ATTO** del parere sfavorevole reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 10/03/2015, allegato al presente parere per farne parte integrante e al quale si rimanda

**PRESO ATTO** che sono decorsi infruttuosamente i termini per la trasmissione, da parte del proponente, di quanto richiesto nella predetta nota n. 4912/2015

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO V.I.A. E VINCA**

**DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere sfavorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 10 marzo 2015, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 09 gennaio 2015, alla realizzazione del “*Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli*” proposto dal Sig. Pietro Squicciarini nell’ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;
- di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
- all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale “Comunicazione Istituzionale”, ai fini della pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- al Servizio Foreste, alla Provincia BAT, al Comune di Andria, al Comune di Spinazzola all’ARPA Puglia, all’Autorità di Bacino della Puglia, all’Autorità di Bacino della Basilicata, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, alla Soprintendenza per i beni archeologici e al Servizio Assetto del Territorio e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell’Alta Murgia);
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dall’allegato composto da n. 7 (sette) facciate sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971)

Il Dirigente ad interim dell’Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

VIA-VIA  
Generale

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche

Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

SEDE



Parere espresso nella seduta del ...-2015

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**Valutazione di impatto ambientale per il progetto presentato dalla azienda Squicciarini Pietro denominato:**  
PSR 2007-2013 – Misura 221, Azioni 1 “Boschi permanenti” e 2 “Fustaie a ciclo medio lungo”

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi

VISTO il DM 161/2012

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011

VISTA la DGR 1791 del 1.10.2013

VISTO il parere espresso in data 28/10/2015 dal Comitato Regionale per la Valutazione Ambientale, Valutazione d'Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTA l'istanza presentata in seguito alle risultanze della conferenza di servizio decisoria del 09.01.2015 dalla azienda **Agricola Squicciarini Pietro Comune di Altamura** per l'attivazione del procedimento di VIA per il progetto PSR 2007-2013 – Misura 221, Azioni 1 “Boschi permanenti” e 2 “Fustaie a ciclo medio lungo” da realizzare nell'ambito dei Comuni di Andria e Spinazzola.

VISTE le integrazioni presentate dalla ditta proponente tese a una rimodulazione del progetto, consistenti in una Relazione tecnica R1, una relazione Paesaggistica R2, Cartografie R3.

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 19/02/2015 -0002293 che ha evidenziato che le aree rimodulate, rispetto alla proposta originaria, risultano interessate da elementi della carta Idrogeomorfologica rispetto ai quali si evidenzia l'opportunità che siano effettuate adeguate analisi idrogeologiche ed idrauliche volte ad attestare le condizioni di sicurezza idraulica delle medesime aree.

Premesso ciò, il Comitato VIA ha esaminato la documentazione integrativa e ha riscontrato che le criticità in origine, relative alla limitata fertilità dovuta alla dotazione estremamente scarsa di sostanza organica come pure alle caratteristiche stazionali in generale non favorevoli alla realizzazione di simili impianti, anche in riferimento alle condizioni microclimatiche del comprensorio delle Murge, non risultano essere state superate. In particolare, si osserva che nello studio di Biondi *et. al.* (2004)<sup>1</sup> la vegetazione forestale dei boschi dell'Alta Murgia, presente quasi esclusivamente sul versante rivolto verso l'Adriatico, è costituita dai boschi di *Quercus virgiliana* e *Quercus dalechampii* (affini a *Quercus pubescens*) e inquadrati nell'associazione *Stipo bromoides - Quercetum dalechampii*. Non va inoltre sottaciuto, inoltre, che nel Piano del Parco adottato e citato nelle controdeduzioni, si afferma che “*le potenzialità della zona altomurgiana sono state oggetto di pareri nettamente contrastanti tanto che alcuni Autori (Carano, 1934; Messeri, 1948; Francini Corti, 1966) dubitano dell'esistenza in passato in quest'area di un querceto*” atteso che la vegetazione spontanea nell'intorno dell'area di intervento è costituita da pascoli riconducibili alle praterie a *Stipa austroitalica ssp. austroitalica (Acino suaveolentis-Stipetum austroitalicae)* e alle praterie post-culturali (*Onopordion illyrici Oberdorfer 1954*) e non già a boschi di latifoglie.

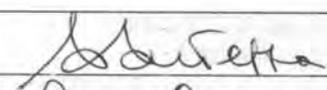
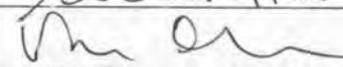
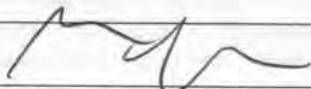
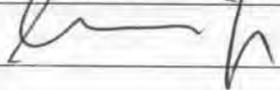
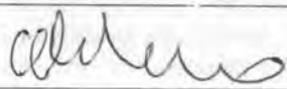
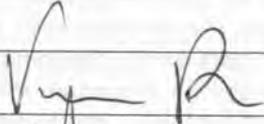
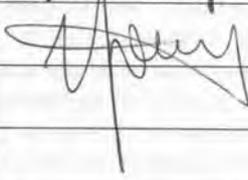
In relazione alle irrigazioni di soccorso, stante le condizioni climatiche locali, si ritiene che il calcolo proposto sia insufficiente per soddisfare le presumibili esigenze relative ad un ottimale attecchimento delle piante.

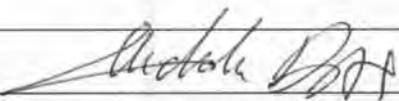
<sup>1</sup> E. BIONDI, S. CASAVECCHIA, V. GUERRA, P. MEDAGLI, L. BECCARISI, V. ZUCCARELLO – *A contribution towards the knowledge of semi-deciduous and evergreen woods of Apulia (southeastern Italy)*. Fitosociologia 41 (1): 3-28, 2004

Si sottolinea che le soluzioni prospettate non modificano il fatto che il progetto potrebbe comportare una irreversibile modifica del paesaggio consolidato, caratterizzato da vaste estensioni prive di vegetazione arborea. Inoltre la realizzazione dell'impianto sottrarrebbe habitat a specie di uccelli d'interesse comunitario come ad esempio il Grillaio (*Falco naumanni*).

Per tutto quanto sopra narrato, il comitato VIA della Regione, pur considerando le integrazioni presentate e la rimodulazione dei possibili interventi, conferma il parere non favorevole in quanto il progetto determinerebbe effetti ambientali negativi significativi.

Modugno, li 10.03.2015

<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo <b>MANIGRASSI</b>	
<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore <b>MASTRORILLO</b>	
<b>Esperto in gestione delle acque</b> D.ssa <b>ING. ALESSANDRO ANTEZZA</b>	
<b>Esperto giuridico-legale</b> Avv. Vincenzo <b>Colonna</b>	
<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido Cardella	
<b>Esperto in impianti industriali, ect.</b> Ing. Ettore <b>TRULLI</b>	
<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio <b>Conversano</b>	
<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto <b>Clemente</b>	
<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola <b>Diomede</b>	
<b>Esperto in scienze ambientali</b> Dott. Gianluigi <b>De Gennaro</b>	
<b>Esperto in scienze forestali</b> <del>Dott. Giovanni <b>Tramutola</b></del>	
<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo <b>Santoro</b>	
<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio <b>Brizzi</b>	
<b>Esperto in scienze naturali</b> Dott. Vincenzo <b>Rizzi</b>	
<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso <b>Farenga</b>	
<b>Rappresentante Provincia BARI</b> Ing. Francesco <b>Luisi</b>	
<b>Rappresentante Provincia BAT</b> Avv. Vito <b>Bruno</b>	
<b>Rappresentante Provincia di Lecce</b> Ing. Dario <b>Corsini</b>	
<b>Rappresentante Provincia di Foggia</b> Arch. Stefano <b>Biscotti</b>	
<b>Rappresentante Provincia di Brindisi</b> Ing. Giovanna <b>Annese</b> (su delega dott. <b>Epifani</b> )	

<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Dott.ssa Daniela Di Carne	
<b>Rappresentante dell'ARPA Puglia</b> Dott. Roberto Primerano	
<b>Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio</b> Dott. Michele Bux	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 18 maggio 2015, n. 113

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misure 213, 214/Azione 1-2-3-5-7, 221 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2015.**

Il giorno 18/05/2015 in Bari, nell'aula dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR PUGLIA 2007-2013**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della R. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia (di seguito indicato PSR), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008).

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica

la decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008.

**VISTA** la Decisione della Commissione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) 737/2008.

**VISTO** il Reg. UE n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. UE n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento.

**VISTO** il Reg. (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il